
Fiere, da Lombardia contributi anche a espositori abituali

Categorie: *Breaking News, Sviluppo Economico*

La Giunta regionale amplia la platea dei beneficiari

Mattinzoli: rilanciamo il sistema fieristico

Dopo l'emergenza Covid [Regione Lombardia](#) in tema di [fiere](#) non solo amplia la platea dei beneficiari ma prevede contributi anche per gli espositori abituali. Lo prevede una delibera approvata dall'esecutivo lombardo, su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico [Alessandro Mattinzoli](#). Il documento, tra l'altro, amplia la platea delle piccole e medie imprese che possono beneficiare dei contributi a fondo perduto per la partecipazione a fiere internazionale in Lombardia.

L'impegno economico della Regione si quantifica in 4.200.000 già stanziati, al netto degli importi assegnati per le domande già presentate e da presentare fino all'apertura del nuovo sportello.

Mattinzoli: aiuto anche per export

“Il cambiamento dei criteri del bando – ha commentato l'assessore Alessandro Mattinzoli – ha lo scopo di contribuire al rilancio del sistema fieristico, vetrina internazionale dei nostri settori produttivi e principale volano per l'export delle nostre piccole e medie imprese”.

Ammesse spese per comunicazione e pubblicità

Con questo provvedimento sono ammessi, oltre ai 'nuovi espositori' (ovvero coloro che non hanno partecipato alle fiere nelle ultime 2-3 edizioni) anche gli 'espositori abituali', ovvero quelle imprese che hanno già partecipato alle fiere, ma con contributo ridotto rispetto ai 'nuovi'. Un massimo cioè di 10.000 euro, pari al 40% delle spese per una fiera e al 50% per due o più. Sono mantenute le stesse premialità.

Viene abbassato l'investimento minimo che passa da 8.000 a 6.000 euro ed esteso il periodo di svolgimento delle fiere ammissibili fino al 31/12/2022. Tra le spese di consulenza vengono aggiunte anche quelle di comunicazione legate alla partecipazione alla manifestazione fieristica: materiali cartacei, pubblicità nel polo espositivo e online.

rft